

LIMONE DI SORRENTO IGP

Tappa del 100° Giro d'Italia: Avellino 29 maggio

CARATTERISTICHE:

Presenta una forma ellittica e simmetrica, dimensioni medie-medio grosse ed un peso non inferiore ad 85 grammi. La buccia è di spessore medio di colore giallo citrino. La polpa è di colore giallo paglierino, con succo abbondante con elevata acidità.

ZONA DI PRODUZIONE:

Comprende parte del territorio dei comuni di Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agello, Sorrento, Massa Lubrense, Capri e Anacapri.

STORIA:

Di origini antiche, se è vero che la presenza di limoni nell'area sorrentina è certificata da documenti storici del 1500, il Limone di Sorrento IGP ha in effetti antenati genetici che risalgono addirittura all'epoca romana. Su numerosi dipinti e mosaici rinvenuti negli scavi di Pompei ed Ercolano sono raffigurati limoni molto simili agli attuali "massesi" e "ovali sorrentini" che testimoniano l'utilizzo di tali frutti profumati sulle mense dei nostri avi latini.

Le più importanti testimonianze sulla presenza dei limoni nella zona risalgono all'epoca rinascimentale. Atti di vendita, dipinti, trattati di letteratura e di botanica ci raccontano dell'impiego dei limoni prodotti localmente per i più svariati usi, anche se dobbiamo attendere il 1600 per avere la certezza della coltivazione in forma specializzata, come risulta dagli atti dei locali Padri Gesuiti.

Ancora oggi esiste uno dei primi fondi coltivati, nominato appunto "Il Gesù", situato nella Conca di Guarazzano, tra Sorrento e Massalubrense. Questa testimonianza avvalorata la tesi che è proprio da questi due comuni della penisola sorrentina che hanno avuto origine i nomi delle varietà da cui si trae il prodotto: "Ovale di Sorrento" e "Massese".

Citato nelle opere di Torquato Tasso, nativo proprio di Sorrento, Giovanni Pontano e Giambattista della Porta, il Limone di Sorrento IGP arriva fino all'800, quando lo storico Bonaventura da Sorrento ne testimonia la spedizione in tutto il mondo, soprattutto attraverso i bastimenti diretti verso l'America.

Aziende interessate	2005	2006
N° aziende agricole	300	300
N° strutture artigianali e/o industriali	6	6
N° aziende con prodotto certificato	250	250
N° aziende socie del Consorzio di tutela	300	300
Le quantità prodotte e certificate	22-25.000 quintali	22-25.000 quintali